



NEWSLETTER

OTTOBRE 2015



Gruppo dell'Alleanza Progressista dei
Socialisti & Democratici
al Parlamento europeo

MERKEL E HOLLANDE AL PE, MANCA ANCORA UN'ALTA IDEA DI EUROPA



L'appuntamento più atteso della scorsa sessione plenaria del Parlamento Europeo è stata **la visita congiunta del Presidente della Repubblica francese, François Hollande, e della Cancelliera tedesca, Angela Merkel**. Ventisei anni dopo il discorso a Strasburgo dei loro omologhi Helmut Kohl e François Mitterrand, è stata evidente a tutti l'assenza dello stesso respiro e della stessa lungimiranza. Di queste mancanze l'intero processo di integrazione europea sembra risentirne profondamente.

[CONTINUA](#)

TASSE, OCSE ED ECOFIN: MISURE INSUFFICIENTI E DISTORSIVE PER COMBATTERE EVASIONE ED ELUSIONE FISCALE



Gli ultimi giorni sono stati caratterizzati da diverse novità sul tema della tassazione per le imprese, con la pubblicazione delle raccomandazioni dell'OCSE nel contesto del progetto BEPS (Base Erosion and Profit Shifting) e con l'accordo dei ministri delle finanze europei sulla Direttiva che riguarda gli scambi di informazione sui tax rulings, accordi fiscali anticipati tra imprese e Stati. Un anno dopo lo scandalo di LuxLeaks, dobbiamo constatare che **le misure proposte dall'OCSE e la soluzione approvata dall'ECOFIN sono assolutamente insufficienti** a affrontare il tema della evasione ed elusione fiscale da parte delle multinazionali.

[CONTINUA](#)

IL PARLAMENTO EUROPEO APPROVA LA PROCEDURA EUROPEA PER LE CONTROVERSIE DI MINORE ENTITÀ



Durante la sessione plenaria della scorsa settimana a Strasburgo, il Parlamento Europeo ha votato il Regolamento che stabilisce una **procedura europea per le controversie di minore entità** disponibile per le parti come un'alternativa alle procedure esistenti nelle leggi degli Stati Membri e finalizzata a semplificare e velocizzare le procedure riguardanti controversie di minore entità in materia civile o commerciale e a ridurre i costi.


[CONTINUA](#)

INDICAZIONE GEOGRAFICA: PE CHIEDE L'ESTENSIONE A BENI ARTIGIANALI PRODOTTI LOCALMENTE



Il Parlamento Europeo, durante la seduta plenaria di Strasburgo della scorsa settimana, ha approvato a larghissima maggioranza una Risoluzione non vincolante per **estendere la protezione delle indicazioni geografiche a livello europeo ai beni prodotti localmente e a quelli artigianali incentrati su conoscenze tradizionali**. In particolare, la risoluzione chiede alla Commissione di proporre una legislazione per estendere il regime UE di protezione delle indicazioni geografiche (IG) e includere anche i beni prodotti localmente e quelli artigianali.

[CONTINUA](#)

Email inviata con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)